

Raggi sui nuovi bus “Pronti a mettere i controllori fissi”

- > L'opposizione protesta: “Quei mezzi comprati dal commissario”. Aggredito un altro autista dell'Atac
- > I lavoratori: “Servono le telecamere ai capolinea”

Arriva sulle strade della Capitale la prima tranche dei 150 nuovi bus Atac annunciati da tempo a Roma. Virginia Raggi inaugura la prima flotta da 25 mezzi, insieme all'assessore alla mobilità Linda Meleo e all'amministratore unico di Atac Manuel Fantasia, a bordo del 558 per un tour dimostrativo da Torre Maura. «Si riparte dalle periferie - rivendica la sindaca - i nuovi bus sono destinati prevalentemente a linee periferiche. Dobbiamo accorciare le distanze. Stiamo lavorando anche alle corsie preferenziali, per far ripartire la città e l'Atac». Martedì 15 novembre, proprio il giorno dello sciopero di 24 ore annunciato in Atac da alcune sigle sindacali, partirà una nuova sperimentazione in città: un controllore fisso a bordo su cinque dei nuovi bus che servono altrettante linee, tutte in periferia. Intanto è polemica dopo la nuova aggressione ai danni di un autista dell'Atac. E i lavoratori adesso chiedono «più telecamere ai capolinea e maggiori tutele».

LORENZO D'ALBERGO
ALLE PAGINE II E III

MAURO FAVALE
LAURA SERLONI

DA martedì prossimo, dalle 7 alle 20, ci saranno tre controllori “fissi” su 5 linee di autobus periferiche. È questa la «sperimentazione» annunciata ieri dalla giunta Raggi, il primo passo verso «un grande piano anti-evasione» che dovrebbe riguardare i mezzi dell'Atac.

Per adesso si comincia sullo 046, sullo 047, sul 106, sul 107 e sul 507, tutti bus che servono Anagnina, Grotte Celoni e Centocelle. A essere coinvolti saranno tre addetti dell'azienda che fino a oggi si occupavano di controllare i biglietti. La novità, dunque, è che ora saranno “dedicati” a queste 5 linee. Le prime multe, però, sono iniziate a fioccare già ieri, nel viag-

gio inaugurale del 558, davanti alla sindaca Virginia Raggi, all'assessore alla mobilità Linda Meleo, all'amministratore dell'azienda Manuel Fantasia e ai cronisti invitati per la messa su strada della prima tranche dei 150 nuovi autobus Atac, attesi da tempo, già argomento di campagna elettorale.

La flotta inizialmente verrà arricchita con 25 mezzi. Poi, a poco a poco ne arriveranno anche altri: 35 entro fine novembre, 40 a dicembre, altri 25 a gennaio e gli ultimi 25 a febbraio. La maggior parte verrà dislocata in periferia perché, afferma la sindaca, «da lì si riparte. Dobbiamo accorciare le distanze, stiamo lavorando anche a corsie preferenziali per far ripartire la città e l'Atac». L'azienda, sostiene il suo amministratore unico Fantasia, non

avrà bisogno di una ricapitalizzazione: «Ribadisco che la storia dei 120 milioni di presunto buco a fine anno è assolutamente infondata, una bufala». «Musica per le mie orecchie», chiosa la Raggi che non accenna minimamente alla paternità dei nuovi bus. E infatti il Pd polemizza: «La sindaca si è dimenticata di dire che questi nuovi mezzi sono stati ordinati e comprati da precedenti amministrazioni — ricorda il deputato dem Marco Miccoli — fu proprio il dg Rettighieri (dimissionario lo scorso settembre, ndr) a far partire tutta l'operazione».

«Noi, però, abbiamo sbloccato il contratto di leasing», controbatte la Meleo che annuncia poi una nuova gara per l'acquisto di altri bus. Saranno un'ottantina, arriveranno il prossimo anno e il loro acquisto verrà

finanziato con fondi europei e risorse del Giubileo. Ce ne saranno anche a idrogeno: il 20 dicembre verrà pubblicato il bando con il quale Atac sceglierà il fornitore di 5 bus da 12 metri alimentati a celle combustibili a idrogeno. Il costo (finanziato interamente con fondi Ue e della Regione Lazio) è elevato: circa 800 mila euro a autobus per un totale di 4 milioni e 280 mila euro.

Nel giorno dei nuovi bus, Raggi e Meleo sono tornate anche sulla proposta dell'assessore all'urbanistica Paolo Berdini di spostare il capolinea della metro C a Corviale. Soltanto un'idea che pare non incontrare più di altre il parere favorevole della sindaca: «Come abbiamo detto la metro arriva a Colosseo, poi siamo aperti a varie ipotesi che stiamo già studiando. Tutte le opzioni saranno

Polemica sulla paternità dello sblocco dei mezzi Fantasia: “Falso il buco da 120 milioni di euro”

Controllori fissi a bordo contro i furbi del ticket ma sono tre per 5 linee

Primo test a Grotte Celoni, Anagnina e Centocelle
Al via i primi 25 nuovi autobus della flotta di 150